



ROTARY news



Un affettuoso saluto agli amici soci

Cari amici, dopo il felice "test" del numero zero, da tutti ritenuto positivo, ecco il numero uno di "Rotary News". Non posso cominciare che con i miei più affettuosi saluti a tutti gli amici soci, con un mesto pensiero per l'amico Alberto che ci ha lasciato, con un augurio al nostro Club di crescere in quantità - come da mio programma - in assiduità e soprattutto in qualità rotariana.

Abbiamo adottato il nuovo regolamento, il nuovo piano direttivo ed abbiamo quindi istituito le nuove commissioni, il tutto fra i primissimi nel Distretto. Alle cinque commissioni principali abbiamo affiancato altre quattro sotto-commissioni per progetti particolari. In esse e nel Consiglio Direttivo sono coinvolti complessivamente 45 soci. I progetti illustrati nel programma hanno cominciato a mar-

ciare. Sia il "progetto Tanzania" sia il progetto "Fontana di Piazza Federico II" sono ben avviati. In un'altra parte del giornalino troverete i dettagli, come anche dell'attività di formazione rotariana alla quale siamo tutti pregati di partecipare, che inizierà, per tutti i club della provincia a Jesi sabato 14 ottobre. Reduci da una bella occasione rotariana, come la conviviale inter-

club con il Club "Ancona Riviera del Conero", dove abbiamo avuto il piacere di avere, come relatore, il brillante otorinolaringoiatra jesino, dott. Antonio Fibbi, che illustra la sua città natale in quel di Savona, il Consiglio Direttivo e le Commissioni hanno iniziato la preparazione per la visita del Governatore del 31 ottobre prossimo. Sono certo che tutto il nostro club non sarà da meno dei tanti club che ho visitato, in occasione della analoga visita di Luciano Pierini, in questi primi due mesi e mezzo che, francamente, sono stati tutti molto attivi e ben giudicati da questo governatore molto "fattivo" e molto "presente" all'interno dell'attività di ciascun club. Con questo spirito di serena e solerte operatività rotariana, che spero si propaghi sempre più e sempre meglio tra tutti i soci, Vi do un caloroso arrivederci alle conviviali di ottobre e poi... al numero 2 di "Rotary News". Con affetto.

Riuscita la tradizionale conviviale di mezza estate



La tradizionale conviviale di mezza estate ha portato un bel gruppo di soci del club a Senigallia nel giardino della "locanda marina".

Purtroppo la serata aveva poco di "mezza estate" perché il maltempo ha imperversato ed i partecipanti sono stati costretti a rifugiarsi sotto i gazebo che fortunatamente erano stati predisposti per precauzione. Tuttavia questo fatto non ha tolto l'appetito ai nostri soci, le loro consorti e gli ospiti e, mentre gustavano i piatti preparati con maestria e professionalità da Gabriella Bedetti, la serata è stata completata ed allietata anche da una cantante: Sonia.

Particolarmente apprezzata dai soci del club jesino, fra l'altro, una buona varietà di formaggi e vini marchigiani scelti ad hoc per un abbinamento pregevole.

Gabrio Filonzi

Vinci il "RUSSAMENTO", troverai la forma

Interessante conferenza dello jesino

Giovedì 14 settembre al ristorante Passetto di Ancona ha avuto luogo la conviviale "interclub" tra il rotary club Riviera del Conero ed il club di Jesi. Era ospite della serata il dott. Antonio Fibbi, originario di Jesi ed ora primario del reparto otorino dell'ospedale di Savona. Il dott. Fibbi ha particolarmente apprezzato la numerosa partecipazione degli amici del club jesino, fatto questo che gli ha permesso di sentirsi di essere tornato a casa sua dopo tantissimo tempo. Grande interesse ha suscitato la sua relazione su "vinci il russamento, troverai la forma". Un fenomeno che provoca grandi risentimenti del partner quando si è a letto con una persona che russa. Nella sua relazione il dott. Fibbi ha spiegato in maniera estremamente esauriente e lucida come nei tipi di "russamento" più gravi si arrivi, per diversi secondi, all'apnea e questo fatto, secondo note riviste scientifiche, predispone il paziente all'ictus e a malattie cardiache. Il dott. Fibbi ha illustrato una sua tecnica particolare per vincere questa anomalia. Al termine ha salutato calorosamente gli amici rotariani di Jesi che si sono complimentati, insieme ai soci di Ancona, per l'interessante relazione. Il dott. Antonio Fibbi, dopo la laurea, ha



iniziato la sua attività professionale come specialista in otorinolaringoiatria e odontoiatria a Genova, per poi divenire primario presso l'ospedale S. Maria della Misericordia di Alberga e dal 2003 è direttore del dipartimento di microchirurgia all'ospedale di Savona. Ha al suo attivo un notevole numero di pubblicazioni.

Gabrio Filonzi

Nei giorni successivi all'interclub di Ancona il dott. Fibbi ha fatto pervenire al nostro presidente la seguente lettera: egregio ingegnere, la ringrazio per la calorosa accoglienza Sua e dei membri del rotary club di Jesi. Rivedere dopo tanto tempo amici di mio padre, compagni di scuola e colleghi d'università mi ha molto commosso.

Ho particolarmente apprezzato le pubblicazioni che Lei mi ha donato in ricordo della serata perché mi hanno consentito di vedere come sia migliorata l'offerta culturale jesina e come siano stati valorizzati i beni artistici della città. Sono curioso di leggere il libro del prof. Mulinelli per acculturarmi sulla storia della mia città natale. I miei più vivi rallegramenti per l'attività del rotary club e mi ha fatto molto piacere riconoscere nelle foto amici miei e della mia famiglia. Con viva cordialità.

Antonio Fibbi

Pesca e cucina gli hobbies di Aresta

La sera del 26 u.s. l'avv. Pietro Aresta ha intrattenuto i soci del club sull'argomento "io e le mie passioni". La serata si è piacevolmente articolata su alcuni aspetti della vita del Rotariano che ha evidenziato come, oltre alla passione per il proprio lavoro, ne ha altre che riesce ad armonizzare nel poco tempo residuo. Stiamo parlando non di semplici hobby in quanto è istruttore di apnea, istruttore di pesca in apnea, atleta ancora in agonismo nella pesca subacquea (ha partecipato a numerosi campionati italiani di seconda e prima categoria), diplomato somelliere ed accademico della cucina, ma con la passione di cucinare, in particolare il pesce, quello da lui pescato quasi sempre. E che pesce! Lo ha anche mostrato proiettando alcune scene di catture favolose di spigole e altri pesci direttamente ripresi in apnea

con la telecamera subacquea. E così, parlando dell'apnea è riuscito a coinvolgere gli ascoltatori in questa specialissima disciplina sportiva facendo vivere loro l'entusiasmo di una immersione profonda, di un contatto ravvicinato con i pesci del mediterraneo e tropicali. Ha anche intrattenuto l'auditorio spiegando le tecniche di allenamento e la preparazione della squadra agonistica del suo club "Monsub", sia per l'apnea statica e dinamica che per la pesca in apnea. I risultati eccellenti conseguiti dai suoi allievi (tante vittorie in campo regionale e nazionale) sono il frutto della passione e del sacrificio per questo sport puro e sano. E che dire della cucina! Qui si sente che alla passione si aggiunge l'amore per questa che lui definisce arte del cucinare. Ci ha spiegato che, grazie alla profonda conoscenza del mondo marino, del particolare ambiente in cui vivono e di cosa si nutrono le singole specie di pesci, riesce a valorizzare la fragranza

Dal Club

> Il Consiglio ha recentemente accettato le dimissioni del socio gen. Alfredo Ginesi che ha maturato la decisione di fare questo passo per motivi personali. Auguri da tutti noi.



> Il 14 ottobre prossimo si svolgerà a Jesi un corso di formazione rotariana per iniziativa del distretto. Al corso, tenuto dal dott. Cafasi, responsabile per le Marche della commissione distrettuale per la formazio-

ne, sono invitati tutti i soci che sono entrati a far parte della famiglia rotariana negli ultimi 4-5 anni e che provengono dai club di Jesi, Ancona, Fabriano, Osimo, Senigallia, Falconara, Alta Vallesina-Frasassi.

> Fra qualche giorno il presidente Bocchini, accompagnato dai presidenti di commissione progetti dott. Ricci e di quella della Fondazione Rotary avv. Illuminati si incontrerà a Pesaro con il presidente di quel club rotariano avv. Pianola, nonché responsabile dei distretti italiani per la Fondazione internazionale al fine di esaminare compiutamente la pratica per finanziare in Tanzania, nella cittadina di Njombe, una parte del progetto per la costruzione di una centrale del latte. L'iniziativa del club jesino, supportata anche da altri club della zona, ha trovato nei giorni scorsi un notevole sostegno da parte del nostro Governatore che si sta impegnando per la buona riuscita del finanziamento anche da

parte della Fondazione a livello internazionale.

> Il 17 ottobre p.v. è previsto un interclub al Federico II° per parlare in modo più approfondito di questo progetto con tutti i soci; saranno presenti Eleonora Battistelli ed Emanuele Pagoni, i due giovani jesini che hanno fatto volontariato per due anni a Njombe ed il responsabile della comunicazione dell'organizzazione non governativa che ha avviato questa costruzione in Africa.



Dalle commissioni

Commissione catalogazione archivio storico Valeria Moriconi

La commissione si è riunita un paio di volte durante questo periodo estivo ed ha esaminato la bozza di convenzione fra il rotary ed il comune di Jesi predisposta dall'avvocato Marcello Pentericci. Al secondo incontro ha preso parte anche il funzionario comunale signor Franco Cecchini, direttore per le attività teatrali non liriche, che ha poi provveduto a sottoporre il documento all'amministrazione comunale. La giunta di Jesi ha fatto alcune riserve sulla bozza di convenzione ed ora si è in attesa di conoscere queste "riserve" per arrivare poi a concordare le eventuali modifiche e, di conseguenza, alla successiva sottoscrizione del documento.

Gigliola Volpotti



Commissione effettivo

La commissione si è in tempo attivata per valutare le proposte già pervenute per candidare i nominativi di alcuni professionisti come nuovi soci.

Nell'indirizzo, del resto, del Governatore e del nostro Claudio necessita accrescere di qualche unità o quanto meno conservare il numero dei soci del nostro Effettivo, in realtà diminuito per la venuta meno (dimissione o altro) di qualche nostro caro e stimato amico.

Criteri di valutazione per l'ammissione sono:

- a) essere professionisti in attività appartenenti a categorie affatto o poco rappresentate nel nostro club, nonché elementi di "spicco" che svolgono attività di settore particolarmente caratterizzanti - quale è ad esempio l'industria - il territorio della Vallesina,
- b) contribuire alla ulteriore elevazione culturale del club.

Con questi principali obiettivi la Commissione ha intanto già fornito al presidente ed al Consiglio Direttivo il giudizio di eleggibilità di due nominativi ritenuti assai validi e che potrebbero eventualmente essere resi noti ai soci prima con le modalità e nei tempi suggeriti dal "manuale di procedura".

Alvaro Carotti

Commissione pubbliche relazioni

L'impegno principale della commissione, ovviamente, è riservato all'uscita mensile del nostro periodico di 4 pagine a colori.

Uscita fissata entro il 5 di ogni mese e questo impegno terminerà con il numero di giugno 2007.

Nel frattempo il presidente ha preso contatti con le redazioni dei periodici "Rotary 2090" e "Rotary" organo ufficiale del rotary internazionale per concordare tempi e modi per inviare gli articoli relativi all'attività del nostro club. L'altro impegno, già preannunciato nel programma della commissione, è quello relativo alla revisione del sito del club jesino.

Siamo ancora nella fase di studio e di previsione e molto presto questa ipotesi di revisione sarà portata all'attenzione del consiglio di amministrazione del club leoncello da parte del presidente Bocchini per ottenere l'eventuale autorizzazione a procedere.

In sostanza l'impegno che si è assunto tutta la commissione sembra già notevole, ma... non finisce qui.

Progetto costituzione CLUB ROTARACT JESI

DESCRIZIONE	il rotary club di Jesi ha una storia consolidata di oltre mezzo secolo. Al suo interno ha visto la presenza del rotaract club per oltre 20 anni. Da due anni per mancata presenza di giovani interessati ha dovuto sopportare la chiusura di questo club che nell'ottica del rotary international assicura la continuità al rotary.
OBIETTIVO	Individuare 15-20 giovani d'età compresa tra 18 e 30 anni motivati a costituire un club rotaract all'interno del rotary club di Jesi.
RISORSE DA ATTIVARE	Presidente commissione distrettuale scambio giovani dott. Federico Barbieri. Governatore rotaract dott. Italo D'Orazio. Eventuali proposte da parte delle due personalità suddette. Rotary club di Jesi nelle persone del presidente e dei soci aventi figli in età da rotaract. Commissione pubbliche relazioni nella persona del presidente Nicolino Di Francesco.
PROPOSTE	Invitare i figli dei rotariani in età di rotaract ad un incontro con le personalità di cui sopra, assieme ad un numero quanto più grande possibile di loro coetanei, amici, conoscenti ma anche di giovani contattati nelle scuole, all'Università o nei circoli conosciuti. L'incontro si terrà in un locale adatto ad una conviviale che verrà offerta dal rotary club di Jesi. I giovani manager, coadiuvati da eventuali altri personaggi (di spicco come giovani attori o similari, appartenenti a qualche club rotaract Italiano) spiegheranno ai convocati le finalità perseguite dal rotaract e le motivazioni che spingono ad entrare a far parte del club. Tra i fattori aggiuntivi su cui far peso si utilizzeranno: possibilità di scambio giovani; partecipazione ai corsi Ryla; contatto con i professionisti del club rotary.
TEMPI	Conviviale entro 1 dicembre.

Dott. Maurizio Ricci

Hanno parlato di noi



GIORNALE	DATA	TESTATA GIORNALISTICA
JESI E LA SUA VALLE	01/07/2006	Un libro sul convento de' Carmelitani di Jesi Rotary per Valeria
VOCE DELLA VALLESINA	09/07/2006	Passaggio delle consegne al Rotary
JESI E LA SUA VALLE	15/07/2006	Piazza Federico II: via al recupero della fontana
CORRIERE ADRIATICO	21/07/2006	L'impegno del Rotary per la nostra città
RESTO DEL CARLINO	21/07/2006	I progetti del Rotary: arte,cultura e solidarietà
VOCE DELLA VALLESINA	30/07/2006	Importanti iniziative del Rotary Jesino

In questi giorni il Presidente Bocchini, accompagnato dal progettista e socio Architetto Santini e dalla Direttrice della Pinacoteca Loretta Mozzoni, ha consegnato al Sindaco Belcecchi e all'Assessore Olivi il progetto con tutti gli elaborati per la ristrutturazione della fontana.

Nell'ambito dei lavori di risistemazione, potenziamento e rifacimento delle opere di urbanizzazione connesse al contratto di quartiere "Abitare il Centro Antico di Jesi", il cui obiettivo principale è l'avvio di un processo di rivitalizzazione del centro antico della città, dei quartieri Duomo e San Pietro, intesi come quartieri da abitare e vivere, è intendimento dell'amministrazione comunale procedere al restauro della fontana monumentale di Piazza Federico II. La fontana fu progettata nel 1844 dall'architetto jesino Raffaele Grilli (1807-1880), e il sito originario dove venne costruita è stato per oltre un secolo l'attuale Piazza della Repubblica, da dove venne spostata nel 1949 nella attuale Piazza Federico II.

STATO DI CONSERVAZIONE

Lo stato di conservazione della fontana mostra un degrado abbastanza avanzato, visibile sia ad occhio nudo sia dalle osservazioni al microscopio su prelievi di diversa natura della fontana. L'assenza dell'acqua nella fontana ha fatto sì che il monumento sia diventato oggetto di atti vandalici e di deposito dei venditori ambulanti e ancoraggio delle loro bancarelle durante il mercato bisettimanale del mercoledì e del sabato. Come risulta dall'indagine diagnostica le superfici lapidee ed in graniglia sono interessate da diffuse, consistenti ed estese formazioni di alghe e licheni. Gli interventi previsti, in ordine cronologico di

attuazione, sono i seguenti:

1. Operazioni di pulitura

- Rimozione delle pitture spray e delle scritte a pennarello.
- Rimozione di vegetazione e di tutti i biodeteriogeni (alghe e licheni).
- Lavaggio di tutti i lapidei naturali con impiego di acqua nebulizzata.
- Pulitura delle lastre di graniglia.
- Rimozione di ossidazioni di superficie su perni.
- Rimozione o abbassamento di stuccature eseguite durante interventi precedenti.

2. Consolidamenti

- Riadesione di fessurazioni e scaglie.
- Incollaggio di frammenti staccati.
- Neutralizzazione dell'ossidazione di elementi in metallo.

3. Stuccature e integrazioni

- Sigillatura di fessurazioni ed esfoliazioni.
- Integrazione materica di lacune con malte composte da calce idraulica ed inerte con caratteristiche fisico-chimiche uguali al materiale lapideo
- Integrazione di parti mancanti di pietra al fine di restituire unità di lettura all'opera o anche di ricostituire parti architettoniche o decorative seriali esteticamente e strutturalmente necessarie alla conservazione delle superfici circostanti.
- Integrazione e riposizionamento degli elementi in ferro forgiato della balaustra.

4. Protezione finale

- Su tutte le superfici naturali ed artificiali sarà applicato un protettivo silossanico.

IMPIANTO IDRICO E DI ILLUMINAZIONE DELLA FONTANA

Per quanto riguarda il ripristino dell'impianto di adduzione dell'acqua si



Rotary Club di Jesi
ANNO 2005/2006
Presidente Stefano Santini
Consuntivo finale delle Entrate e delle Uscite

	USCITE	ENTRATE	PERCENT.
TOTALE SPESE PER CONVIVALI	31250,4		40,56%
Commissioni Bancarie	301,79		0,39%
Beneficenza in occasione visita ufficiale del Governatore	550		0,71%
Ospitalità al Governatore	350		0,45%
FESTA AUGURI	1640,5		2,13%
Partecipazione del Presidente al Congresso Distrettuale	150		0,19%
Premio di laurea del Club	517		0,67%
Contributo partecipazione al corso RYLA di 2 candidati	550		0,71%
Assegnazione n° 2 PHF	1640		2,13%
"Adesione iniziativa "Adottiamo due studenti Albanesi"	420		0,55%
Quota semestrale al Rotary International	3065,1		3,98%
Versamento a favore della Rotary Foundation	1400		1,82%
Quota trimestrale al Distretto	9097		11,81%
Segreteria (cancelleria, postali, telefoniche, antivirus, manutenzione computer, tassa affissioni ecc.)	2980,5		3,87%
Tesoreria (cancelleria, postali, fax, ecc.)	150		0,19%
Fiori (centri tavola, omaggi floreali)	683		0,89%
Spese diverse ed imprevisti	1852,4		2,40%
SEDE (luce, riscaldamento, pulizia, manut. ascensore, ecc)	1.498		1,94%
Organizzazione Forum e omaggio a Luigi Perialisi	1.483		1,92%
Interventi per diversi progetti realizzati dal Nostro Club	13.397		0,00%
"Progetto triennale Catalogazione Archivio Storico "			
"Valeria Moriconi" - quota anno 2005/06	3.350		4,35%
Residuo attivo anno precedente 2004/2005		2498,29	
Quota Sociale I semestre+contrib. Visita Governatore		35670	
Quota Sociale II semestre+ contrib. Festa Auguri		35650	
ingresso tre nuovi soci		3000	
Altro		238	
TOTALE ENTRATE		77056,29	
TOTALE DELLE USCITE	76325,39		
RESIDUO ATTIVO ANNO 2005/2006	730,9		0,95%
TOTALI A PAREGGIO	77056,29	77056,29	82,61%

Rotary Club di Jesi
ANNO 2006/2007
Presidente Claudio Bocchini
Bilancio previsione delle Entrate e delle Uscite

	USCITE	ENTRATE	PERCENT.
CONVIVIALI			
Presso la Sede - n° 8	4320		
Presso il Federico II n° 11	11550		
Festa di mezz'estate	1600		
Visita Governatore	3600		
Festa Auguri	2240		
Consegna Premi di Laurea	1350		
Consegne	2000		
Altre conviviali n° 4	4200		
Totale Conviviali 8+11+5+4 n° 28			
Ospiti Club - (ove non previsti) - (100 x euro 30)	3000		
TOTALE COSTO CONVIVIALI	33860		42,68%
Commissioni Bancarie	400		0,50%
Beneficenza in occasione visita ufficiale del Governatore	600		0,76%
Ospitalità al Governatore in Visita Ufficiale			0,00%
FESTA AUGURI	1800		2,27%
Partecipazione Presidente e Segretario al Congresso	500		0,63%
Premio di laurea del Club	517		0,65%
Contributo partecipazione al corso RYLA di 3 candidati	825		1,04%
Contributo alla Rotary Foundation	4100		5,17%
Assegnazione n° 2 PHF (1620 - 470 credito del Club)	1150		1,45%
"Adesione iniziativa "Adottiamo due studenti Albanesi"	450		0,57%
Quota semestrale al Rotary International	3100		3,91%
Quota trimestrale al Distretto	9100		11,47%
Segreteria (cancelleria, postali, telefoniche, antivirus e manutenzione computer, tassa affissioni ecc.)	3000		3,78%
Tesoreria (cancelleria, postali, fax ecc.)	150		0,19%
Fiori (centri tavola, omaggi floreali)	850		1,07%
Spese diverse ed imprevisti	2000		2,52%
SEDE (luce, riscaldamento, pulizia, manut.ascensore, ecc)	1.500		1,89%
Quota 2° anno progetto triennale "Catalogazione"			
"Archivio Storico Valeria Moriconi"	3.350		4,22%
Disponibilità per la realizzazione di altri progetti da parte del nostro Club	12079		15,23%
RESIDUO ATTIVO ANNO 2005/2006		731	
Quota Sociale I semestre (83 x 400)		33200	
Quota Sociale II semestre (85 x 400)		34000	
Contributo Soci per Visita Governatore e Festa Auguri		8400	
Quota ammissione di tre nuovi soci		3000	
TOTALI	79331	79331	100,00%

Un ricordo di Alberto Frezzotti

L'ho incontrato la prima volta il 2 ottobre 1995, data del mio ingresso nel Gruppo Perialisi. Ci siamo dati del "Lei" ed il "Lei" è rimasto sino all'ultima volta che ci siamo incontrati nel mio ufficio, a malattia inoltrata. Manager corretto e coerente, fiero di essere ingegnere a tutto tondo, dava e pretendeva comportamenti professionali seri e responsabili. Rari i nostri incontri fuori dal lavoro, se si eccettuano gli incontri rotariani. Uno di stile di gestione semplice, diretto ed un po' severo, teso al raggiungimento degli obiettivi aziendali prefissi, sempre nel rispetto dei collaboratori, personale di officina, colleghi, fornitori, clienti. Ha dato sempre una grande disponibi-



lità all'azienda, senza sbandieramenti (il primo ad arrivare ed uno degli ultimi ad uscire). Nei pochi giorni di meritate ferie che si concedeva (grande la sua passione per il mondo subacqueo) mi confidava che lasciava sempre acceso il telefonino giorno e notte perché voleva essere immediatamente avvertito in caso di possibili incidenti anche minimi alle "sue persone" per essere di aiuto.

Ha contribuito in grande misura a fare belli e funzionali gli stabilimenti del Gruppo sia in Italia che all'estero; abile a richiedere ed ottenere investimenti

in macchinari sempre più produttivi e sicuri. È una soddisfazione ricevere i complimenti dei clienti e delegazioni al termine della loro visita ai nostri stabilimenti di produzione ed uffici. Rapporti con Assindustria, problematiche con i sindacati e contrattuali, presenza attiva in Federmeccanica; una delle memorie storiche del Gruppo. Avevamo due stili di gestione manageriale diversi sui quali ci confrontavamo ogni tanto a fine serata o negli incontri del sabato mattina, sempre dandoci atto di un'unica reciproca e sincera stima e fiducia. Il suo ricordo e la sua presenza di "lottatore" sono sempre con noi e nelle nostre riunioni di lavoro. Rimane un pensiero affettuoso. Ciao Alberto.

lità all'azienda, senza sbandieramenti (il primo ad arrivare ed uno degli ultimi ad uscire). Nei pochi giorni di meritate ferie che si concedeva (grande la sua passione per il mondo subacqueo) mi confidava che lasciava sempre acceso il telefonino giorno e notte perché voleva essere immediatamente avvertito in caso di possibili incidenti anche minimi alle "sue persone" per essere di aiuto.

Inchiesta

Sei favorevole o contrario al foglio mensile del nostro club rotariano?

Sei favorevole o contrario al foglio mensile del nostro club rotariano?

Avevo chiesto o una telefonata alla segreteria o un messaggio via e-mail.

Non sono arrivate né le telefonate in segreteria

Da settembre...

...piu' rapidi i nostri incontri

Ve lo ricordo ancora una volta:

ore 20.00 **appuntamento**
ore 20.30 **inizio meeting**
ore 22.30 **fine del meeting**

Sta a noi tutti rispettare questo orario!

Hanno collaborato

C. Alberto Bellagamba
Alvaro Carotti
Nicola Di Francesco
Gabrio Filonzi
Pietro Renzi
Maurizio Ricci
Piero Rosalba
Stefano Santini
Gigliola Volpotti

